

## IL CENTRO MINIBASKET

Che cos'è un Centro Minibasket?

E' un posto dove si insegna a giocare a minibasket.

E poi?

E poi niente.

Cos'altro deve essere un Centro MB?

Cos'altro ci vuoi fare in un Centro MB?

Ci giochi a minibasket o meglio ci fai giocare quanti più bambini è possibile e con le loro quote tieni in vita il Centro stesso e gran parte dell'attività agonistica della tua Società Sportiva.

Questa è la funzione di un Centro Minibasket nella stragrande maggioranza dei casi, non ti pare?

Certo, e la cosa mi va anche bene, per carità.

Ma non mi basta, perché un Centro Minibasket – primo gioco sport educativo del mondo – non può, a mio avviso, esaurire il suo compito insegnando abilità motorie, tiro a canestro, palleggio, passaggio, difesa ed ignorare tutto il resto: la vita!

Un Centro MB intanto deve accogliere al suo interno TUTTI i bambini che ne fanno richiesta, nessuno escluso: il normale, il dotato, lo sfigato, il down, l'autistico, l'aggressivo, l'iperattivo, il grosso, il grasso, il lungo, lo smilzo, il basso, il gracile, il forte, il debole, il sicuro, l'insicuro, il maschio e la femmina... e poi, oltre ad insegnare il gioco, deve contribuire ad introdurre i bambini nelle grandi problematiche della vita stessa: fame nel mondo, infanzia abbandonata, vecchiaia dimenticata, guerra, pace, solidarietà, tolleranza e rispetto delle disabilità e delle diversità, corretta interazione con gli altri, con la natura, con l'ambiente, con l'alimentazione.

Tutto ciò chiaramente garantendo, prima di tutto, il diritto di ciascun bambino al gioco, al divertimento, all'allegria, alla serenità, alla gioia di vivere.

E allora, si affrontino i suddetti temi, si parli nei Centri di queste problematiche della vita, ma con tatto, con discrezione, con amore, con competenza, con argomenti a misura di bambino, con appropriata metodologia. Senza timore di essere fuori luogo, si contribuisca con le famiglie, a trasformare l'infanzia dei nostri bambini in autentiche ed ancora possibili "gocce di splendore" per lungo tempo rilucenti nell'oscuro pantano d'acqua immobile e stagnante di questa nostra piatta e sciatta società.

Che osi, dunque, un autentico Centro Minibasket per diventare, senza dubbio alcuno, il CENTRO DELLA VITA di una città, di un paese, di un quartiere!

E lasci perdere, per carità, quella assurda ed incoerente velleità di "costruire a tutti i costi futuri giocatori di basket".

## L'ISTRUTTORE DI MINIBASKET : EDUCATORE O EducATTORE ?

Chi è l'Istruttore di Minibasket? Qual è il suo compito? Cosa deve saper fare? Come lo deve fare?

Domande interessanti queste ed ecco qui pronte le risposte. Sono scritte tutte nella Guida MB della F.I.P. (Federazione Italiana Pallacanestro) che, a tal riguardo, testualmente recita:

*“L'Istruttore MB deve essere innanzitutto un EDUCATORE, deve formare i bambini dal punto di vista motorio, tecnico e morale; deve saper comunicare positivamente con i bambini, con gli arbitri, con i genitori ed inculcare loro i principi dell'educazione, della correttezza e della lealtà sportiva”.*

Così nella Guida. Non nella realtà.

Nella realtà, molto spesso, l'Istruttore-Educatore, così bene descritto nella Guida e così bene presentato nei tanti Corsi di Formazione e di Aggiornamento della FIP, si trasforma e, come per incanto, diventa

### Istruttore-Educ**ATTORE**

pronto ad esibirsi, non appena se ne presenti l'occasione, nella più squallida delle pantomime: la partita! Se è vero che il miglior arbitro è quello che c'è ma non si nota, ebbene, l'Educ**Attore** invece c'è e si nota eccome! C'è e si nota fin troppo. C'è e anzi fa di tutto per farsi notare, in special modo durante quelle pantomime, pardòn, quelle partite che contano qualcosa (sic!) Ma per lui qualsivoglia partita conta qualcosa. Chissà cosa, ma per lui conta! E qui dà il meglio di sé: si tramuta, diventa Coach, non nel senso di “guida”, bensì nel senso di condottiero di una lotta, di una battaglia, di una guerra! In questo contesto ruba la scena a tutti (bambini compresi che dovrebbero essere i protagonisti assoluti di questo gioioso evento) e si comporta da unica, incontrastata star replicante sempre lo stesso identico copione: gestualità esasperata, urla e strepiti a più non posso. La palestra diventa il suo palcoscenico, il suo teatro, (anzi, il suo anfiteatro giacché lo preferisce tondo per ottenere visibilità a 360 gradi, se non che sfizio c'è?). Prima però, prima dell'esibizione, voglio dire, dispensa a tutti ampi sorrisi, strette di mano e pacche sulle spalle in segno di cordialissimo saluto. Ma quando inizia la partita, ecco che incomincia la sua personale esibizione, la sua incredibile recita, la sua goffa sceneggiata, il suo squallido show che raggiunge l'acme non appena va sotto nel punteggio per poi esplodere deflagrando caso mai, ahi sorte infame!, dovesse perdere la gara. Qui si spegne il suo sorriso, il volto gli si oscura, litiga con tutti, perfino maltratta i suoi bambini - che pure dice di amare tanto!. Poi sbatte la porta (ne trova sempre una a portata di mano) e guadagna l'uscita tra strepiti e minacce. Ecco, l'Educ**ATTORE** ha terminato la sua recita, ha finito per ora la sua esibizione, ha completato la sua pantomima e ci dà appuntamento alla prossima puntata, pardòn, alla prossima partita.

Ho esagerato? Volesse il cielo e spero proprio di sì anche se sono fermamente convinto che i bambini, per crescere bene, non hanno in nessun modo bisogno di tali sedicenti dottor Jeckill e Mr. Hyde, ma, e per fortuna ce ne stanno ancora, di PERSONE coerenti che sappiano offrire il giusto esempio con un corretto e buon comportamento.

5 marzo 2011

Cesare Covino

## LA VERITA', VI PREGO, SUL MINIBASKET!

Che cos'è il minibasket? Cosa deve fare un Centro minibasket? Chi è l'Istruttore di minibasket? Sono queste le principali domande che, su queste colonne, ci siamo posti durante l'anno sportivo che va concludendosi e alle quali abbiamo anche tentato di dare delle risposte. Condivise? Disapprovate? Questo minibasket è il punto! Giacché dal tipo di risposte che si danno, dipende il tipo di minibasket in cui si crede e quindi come lo si propone e come lo si applica nei vari Centri d'Italia.

Il minibasket è un gioco sport educativo?

E allora come mai, quasi dappertutto, esso scimmietta pedissequamente il basket degli adulti che tanto educativo proprio non è?

Il minibasket non è il basket in miniatura?

E allora perché spesso, o quasi sempre, esso viene interpretato e quindi proposto come pigmeismo del basket risultando così essere assurdo perché inopportuno per TUTTI I BAMBINI ma addirittura improponibile a quelli le cui partite terminano con un tennistico ma genuino 6-2 / 6-3?

Il minibasket è o non è propedeutico, ossia preparatorio al basket?

Una volta per tutte... la verità, vi prego, sul minibasket!

Se la neurologia, la psicologia e la scienza dell'educazione ci insegnano che i bambini nella loro crescita e maturazione attraversano differenti fasi evolutive ciascuna capace di espletare, più o meno in quel preciso momento, specifiche possibilità e capacità, perché forzarle? Perché anticiparne i tempi? Perché impedire la naturale evoluzione dei bambini stravolgendone i ritmi di apprendimento? Se è permesso in tutti gli altri giochi infantili, perché nel minibasket, anch'esso un gioco, il bambino non può fingere, non può inventare, non può immaginare, non può creare? Perché è costretto a giocarlo come se egli fosse di già un adulto? Perché, ad esempio, all'occorrenza egli non può andare a canestro tirando all'indietro senza timore di essere, a dir poco, sonoramente sgridato?

Per non rubare ulteriore spazio allo splendido Giornalino amalfitano mi fermo qui, ma non prima di riportare queste altissime parole da me pienamente condivise:

***“L'obiettivo è uno e uno solo: avvicinare i bimbi al Minibasket, aprendo le porte a tutti, senza programmi precostituiti da seguire alla lettera. Anche chi non ha mai giocato deve sentire che nulla gli è precluso...”***

***“... Così mi piacerebbe che fossero tutte le manifestazioni di basket e minibasket pensate come una festa, un momento di aggregazione forte nel segno della pallacanestro e con un'ampia finestra sul vivere civile e sulle responsabilità verso i più deboli”***.

Ecco, queste frasi dovrebbero essere incise su targhe d'argento da inviare a tutti i Centri Minibasket d'Italia con preghiera di essere esposte, in modo molto visibile, affinché dirigenti, istruttori, genitori, bambini ricordino cosa fare e come comportarsi ogni qualvolta varcano la porta del proprio Centro.

L'autore di questi nobili pensieri è **EUGENIO CROTTI**, attuale Presidente del Settore Giovanile, Minibasket e Scuola della FIP al quale, fiducioso, mi rivolgo dicendo:

Grazie, Presidente, sono fiero di far parte di un movimento sportivo presieduto da chi, come lei, lo interpreta e lo manifesta in questo modo così eccelso.

Confido, tuttavia, che ella, col prezioso aiuto dei suoi vice Zampella e Pellegrino, pedagogicamente molto competenti, possa riuscire ad infondere lo spirito di questi suoi pensieri in tutti i suoi diretti collaboratori dislocati sull'intero territorio nazionale.

Perché non ridare al nostro Minibasket quella originale connotazione squisitamente educativa da un po' di tempo messa da parte per prediligere l'errato modello di un precocismo sportivo distante anni luce dai reali bisogni di TUTTI I BAMBINI che frequentano i nostri Centri?

Con stima e con l'augurio a tutti di buone vacanze,

PS: Trascrivo qui alcuni titoli di Clinic di Aggiornamento sul MINIBASKET che mi ritrovo a portata di mano, ma, vista la tendenza, suppongo che dello stesso tenore ve ne debbano essere certamente altri :

*Le capacità di gioco nel minibasket.*

*La programmazione delle capacità di gioco nell'attività giovanile.*

*I presupposti per le collaborazioni nel percorso fra il Minibasket ed il Basket.*

*Primi riferimenti tecnici per gli esordienti, sulla strada della competenza.*

*Aspetti difensivi nel Minibasket in funzione del Basket Giovanile.*

C'è qualcuno disposto a spiegarmi in che modo si possono coniugare i citati titoli con quelle eccellenti frasi più su riportate?

La verità, vi prego, sul minibasket!

Cesare Covino